

## La Donna Della Sera

Angelo Branduardi

La donna della sera  
Una tua ruga  
bella di stanchezza  
di più m'intriga  
della giovinezza.  
Il seno che pende di più mi da  
dei seni ritti di ben altra età.  
Io mi addormento  
sopra il tuo sedere  
memoria e vanto  
di battaglie vere.  
Meglio la tua pelle, arata a terra  
di quella liscia di una giovincella.  
C'è nell'inverno tuo  
quel che l'estate non ha;  
caldo l'autunno tuo  
più dell'altrui primavera.  
Tutto quel gran mare di gioventù  
non vale il letto che prepari tu.  
Silenzio ed ombra  
mettimi nel cuore  
con le tue labbra  
che ci sanno fare.  
Meglio le tue grasse coscie di pane  
dei giunchi acerbi delle ragazzine.  
C'è nell'inverno tuo  
quel che l'estate non ha;  
caldo l'autunno tuo  
più dell'altrui primavera.  
Tutto quel gran mare di gioventù  
non vale il letto che riscaldi tu.  
Vince il tuo inverno  
sulla primavera.  
Ogni tuo segno  
è una mia bandiera.  
Vince la rosa  
che mi mostri intera  
su quella chiusa  
prima della sera.